

Nel 1990 nasceva l'Acio Incontro al "Piccolo"

Oggi come ieri prosegue la lotta alla criminalità in un territorio difficile

Franco Perdichizzi

CAPO D'ORLANDO

Era il 7 dicembre 1990 quando i commercianti e gli imprenditori di Capo d'Orlando ufficializzarono la loro lotta agli estorsori, firmando davanti al notaio quell'atto che ha decretato la nascita della prima associazione antiracket d'Italia, l'Acio.

L'esempio del sodalizio orlandino fu poi seguito da decine di altre associazioni, dando vita a quella battaglia contro l'illegalità che ha permesso a tantissimi commercianti ed imprenditori d'Italia di rialzare la testa.

Ad un anno dalle trenta candeline dell'avvio di quella bellissima storia, al liceo "Lucio Piccolo" di Capo d'Orlando si ripercorreranno quei passi e lo si farà con molti protagonisti di quelle giornate e di quelle dei giorni nostri. Sì, perché la lotta alla malavita continua e come quegli imprenditori-coraggio di Capo d'Orlando. Sul campo di battaglia ci sono ora altri loro colleghi minacciati dalla mafia che non si lasciano intimidire. È il caso delle sorelle Napoli di Mezzojuso che saranno a Capo d'Orlando venerdì 22 marzo quando, alle 10, si terrà il via al convegno dal titolo "Verso i trent'anni del movimento antiracket". Come si ricorderà alcuni giorni fa, per la "festa della donna", Sarino Damiano, presidente dell'Acio, e tantissime donne dei Nebrodi si recarono a Mezzojuso ed incontrarono Irene, Ina ed Anna Napoli, che dalla morte del padre, difendono dalla

malavita terreni ed azienda agricola sottoposte continuamente ad azioni vandaliche. Ma loro non si sono lasciate intimidire, non hanno venduto né hanno intenzione di vendere e così il coraggio di queste donne, come quello dei commercianti orlandini, sta contagiando a macchia d'olio tutto il resto della regione e del Paese.

La vicenda delle sorelle Napoli era balzata all'attenzione pubblica grazie anche alla vetrina mediatica offerta loro da "La 7" con il programma di Massimo Giletti "Non è l'Arena".

Nell'aula magna del liceo "Lucio Piccolo" gli interventi d'apertura saranno del dirigente scolastico, Margherita Giardina, e del sindaco di Capo d'Orlando, Franco Ingrassia. Poi interverranno due figure storiche dell'Acio e cioè Sarino Damiano, attuale vertice del sodalizio, e Tano Grasso, primo presidente ed ora presidente della Fai (Federazione Italiana antiracket). Inoltre Maurizio De Lucia, procuratore capo della Dda di Messina e di Maria Carmela Librizzi, prefetto di Messina. L'intervento conclusivo sarà del commissario straordinario antiracket nazionale, Annapaola Porzio. C'è grande attesa tra gli studenti per l'evento, perché quella "battaglia" degli anni Novanta vide i colleghi di allora in prima fila dire "no" ai tentacoli delle estorsioni.



Il 22 marzo è prevista la partecipazione da Mezzojuso delle tre sorelle Napoli